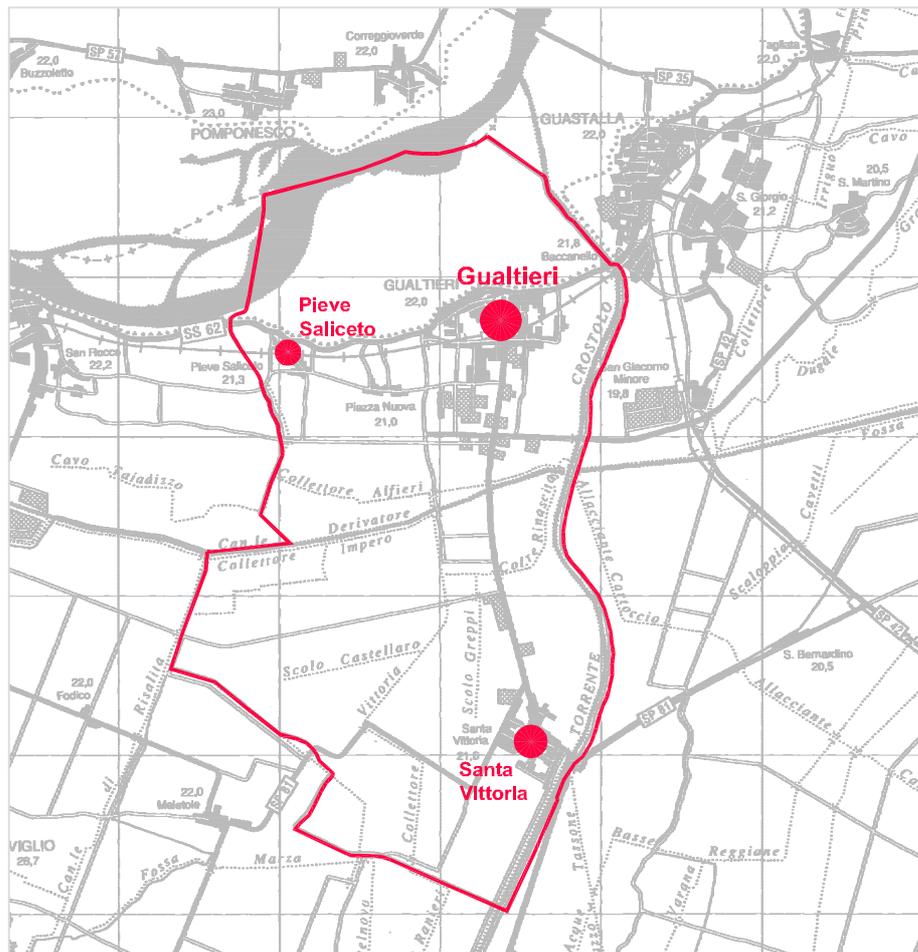


# PROVINCIA DI REGGIO EMILIA COMUNE DI GUALTIERI

# PS3.1

PIANO STRUTTURALE COMUNALE



Art.28 Legge Rg. 24 Marzo 2000 n° 20

Adottato con D.C. n° 47 del 27-07-2012

Approvato con D.C. n° del

## VALSAT/VAS

### Sintesi non tecnica

# Vol. PS3.1

Consulenti per lo studio di sostenibilita' ambientale:



— AMBIENTE - SICUREZZA - QUALITÀ —  
42100 REGGIO EMILIA - Via Monti, 1 (zona Art. Ruco del Signore) - tel. 0522.550905 r.a.  
Fax 0522.550987 - e-mail: studioalfa@studioalfa.it - http: //www.studioalfa.it



centro cooperativo di progettazione sc  
architettura ingegneria urbanistica

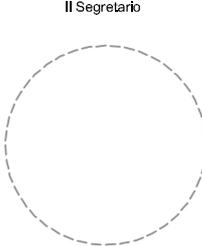
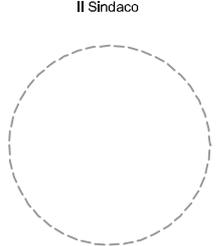
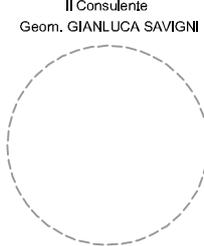
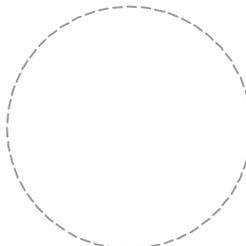
via Lombarda n.7  
42100 Reggio Emilia  
tel 0522 920460  
fax 0522 920794  
www.ccddprog.com  
e-mail: info@ccddprog.com  
c.f.p. iva 00474840352

Il Progettista  
Arch. ALDO CANTI

Il Consulente  
Geom. GIANLUCA SAVIGNI

Il Sindaco

Il Segretario



# COMUNE DI GUALTIERI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

# PSC

## PIANO STRUTTURALE COMUNALE

ai sensi della Legge Regionale nr. 20 del 24 Marzo 2000, e s.m.i.

# Valutazione Ambientale Strategica **VAS**

SINTESI NON TECNICA

Marzo 2014



via Vincenzo Monti 1  
42122 Reggio Emilia

**Il responsabile del Settore Fisico**  
(tecnico competente in acustica ambientale)

Gianluca Savigni



## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITA' DEL PIANO .....</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>VALUTAZIONE AMBIENTALE .....</b>	<b>6</b>
<b>4</b>	<b>PREVISIONI DI PIANO.....</b>	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>VIABILITÀ.....</b>	<b>11</b>
<b>6</b>	<b>INQUINAMENTO ACUSTICO .....</b>	<b>12</b>
<b>7</b>	<b>QUALITÀ DELL'ARIA .....</b>	<b>13</b>
<b>8</b>	<b>CAMPI ELETTROMAGNETICI.....</b>	<b>15</b>
<b>9</b>	<b>CICLO IDRICO .....</b>	<b>17</b>
<b>10</b>	<b>RIFIUTI.....</b>	<b>18</b>
<b>11</b>	<b>ASPETTI NATURALISTICI .....</b>	<b>19</b>
<b>12</b>	<b>ASPETTI ENERGETICI .....</b>	<b>20</b>
<b>13</b>	<b>LA COERENZA ESTERNA .....</b>	<b>21</b>
<b>14</b>	<b>LA COERENZA INTERNA .....</b>	<b>22</b>
<b>15</b>	<b>VALUTAZIONE NUOVI AMBITI DI SVILUPPO .....</b>	<b>23</b>
<b>16</b>	<b>PIANO DI MONITORAGGIO .....</b>	<b>24</b>
<b>17</b>	<b>V.I.N.C.A. VALUTAZIONE DI INCIDENZA .....</b>	<b>25</b>

## 1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione di Sintesi Non Tecnica al Rapporto Ambientale per la “Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale” di quanto previsto dal Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Gualtieri, nel rispetto della pianificazione sovraordinata (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - PTCP - della Provincia di Reggio Emilia e Piano per l’Assetto Idrogeologico - PAI - del bacino del fiume Po) e in coerenza con quanto previsto da:

- LR 20/2000 e s.m.i.;
- DCR 173/2001;
- Direttiva comunitaria 42/2001/CE sulla VAS;
- Testo Unico in materia ambientale (DLgs. n.152/2006 e s.m.i.);
- L.R. n.9/2008.

Con la Legge Regionale 20/2000 modificata, il tema della sostenibilità delle scelte di trasformazione del territorio assume un ruolo di rilievo. La legge prevede che sia redatto, come parte integrante del PSC, uno specifico documento dedicato al tema della sostenibilità ambientale e territoriale, denominato VALSAT.

Al punto 3 dell’ *“Atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione”* (Delibera del Consiglio Regionale n. 173 del 04.04.2001) vengono precisati i contenuti essenziali della Valsat.

Nello specifico, la VALSAT, all’interno delle diverse fasi del processo di formazione dei Piani, opera come segue:

- analisi dello stato di fatto: “acquisisce attraverso il quadro conoscitivo, lo stato e le tendenze evolutive dei sistemi naturali e antropici e le loro interazioni”;
- definizione degli obiettivi: “assume gli obiettivi di sostenibilità ambientale, territoriale e sociale, di salubrità e sicurezza, di qualificazione paesaggistica e di protezione ambientale stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata, nonché gli obiettivi e le scelte strategiche fondamentali che l’Amministrazione precedente intende perseguire con il piano”;
- individuazione degli effetti del piano: “valuta, anche attraverso modelli di simulazione, gli effetti sia delle politiche di salvaguardia sia degli interventi

significativi di trasformazione del territorio previsti dal piano, tenendo conto delle possibili alternative”;

- localizzazioni alternative e mitigazioni: “individua le misure atte ad impedire gli eventuali effetti negativi ovvero quelle idonee a mitigare, ridurre o compensare gli impatti delle scelte di piano ritenute comunque preferibili, sulla base di una prima metodologia dei costi e dei benefici per un confronto tra le diverse possibilità”;
- valutazione di sostenibilità: “illustra in una dichiarazione di sintesi le valutazioni in ordine alla sostenibilità ambientale e territoriale dei contenuti dello strumento di pianificazione, con l’eventuale indicazione: delle condizioni, anche di inserimento paesaggistico, cui è subordinata l’attuazione di singole previsioni; delle misure e delle azioni funzionali al raggiungimento delle condizioni di sostenibilità indicate, tra cui la contestuale realizzazione di interventi di mitigazione e compensazione”;
- monitoraggio degli effetti: definisce gli indicatori necessari al fine di predisporre un sistema di monitoraggio degli effetti del piano, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi”.

Tali fasi metodologiche sono state rispettate nel percorso operativo di formazione della Valsat e risultano sostanzialmente rispecchiate nell’articolazione del presente documento di VALSAT qui sviluppato.

Le valutazioni che seguono (fissate in un arco temporale all’anno 2034 - STATO FUTURO), in relazione a tutte le componenti ambientali indagate, sono basate sull’analisi delle previsioni preliminari del PSC, tenendo in considerazione quanto emerso dalle analisi della relazione di Quadro Conoscitivo (STATO ATTUALE), aggiornato nel presente documento.

## 2 OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITA' DEL PIANO

A partire dalla lettura critica del Quadro Conoscitivo predisposto e dalle criticità emerse in sede di approfondimento disciplinare nonché dalle indicazioni contenute all'interno del Documento di VALSAT del PTCP, alle quali i Comuni sono chiamati a misurarsi in sede di pianificazione urbanistica, sono stati individuati i seguenti obiettivi generali di sostenibilità ambientale individuati dal Piano:

<b>Obiettivi generali di Sostenibilità del PSC</b>	
1	Valorizzazione delle aree di interesse Naturalistico - Ambientale
2	Tutela e valorizzazione paesaggistica, naturalistica ed ambientale
3	Implementazione a livello locale della REP
4	Tutela e risanamento della qualità dell'aria
5	Protezione dall'esposizione a rumore
6	Salvaguardia dai rischi idraulici e sismici
7	Delocalizzazione edifici incongrui con i caratteri del paesaggio rurale
8	Tutela e valorizzazione delle risorse storiche ed archeologiche
9	Contenimento del consumo di suolo
10	Riqualificazione aree dismesse o degradate
11	Corretto sviluppo urbano e sostenibilità degli insediamenti
12	Polarizzazione delle funzioni produttive
13	Utilizzo consapevole dell'energia e conservazione risorse non rinnovabili
14	Implementazione delle dotazioni territoriali e della rete dei servizi
15	Rafforzamento del sistema infrastrutturale per la mobilità
16	Miglioramento e potenziamento del trasporto su ferro
17	Gestione sostenibile della mobilità e riduzione degli effetti negativi del traffico urbano
18	Potenziamento del sistema della viabilità ciclopedonale
19	Informazione e partecipazione del pubblico – educazione ambientale
20	Dotazioni materiali e culturali per la popolazione – qualità e benessere

### 3 VALUTAZIONE AMBIENTALE

La pianificazione territoriale di uno sviluppo sostenibile comporta necessariamente la gestione, in modo organico ed omogeneo, di molteplici problematiche ambientali e delle mutue interazioni che intervengono tra esse.

In particolare si analizzano nei successivi capitoli i principali aspetti ambientali del territorio comunale di Gualtieri, descrivendo la situazione allo stato futuro (anno 2034) in relazione alla localizzazione degli ambiti di trasformazione previsti dal PSC. Tale valutazione costituisce un riferimento necessario per valutare la sostenibilità del piano in oggetto.

I tematismi indagati nel presente studio sono:

- Viabilità
- Inquinamento Acustico
- Qualità dell'Aria
- Campi Elettromagnetici
- Ciclo Idrico
- Rifiuti
- Aspetti Naturalistici
- Aspetti Energetici

Inoltre si sono verificate la Coerenza Esterna e la Coerenza Interna, nonché si è elaborato il Piano di Monitoraggio degli indicatori ambientali.

Sarà anche valutata l'incidenza sul sito SIC – ZPS d'interesse comunitario “Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara”

#### **4 PREVISIONI DI PIANO**

Al 31/12/2012 il Comune di Gualtieri fa registrare una popolazione residente pari a 6.580 unità e un numero di famiglie insediate pari a 2.668.

Il PSC prevede per lo scenario futuro la realizzazione di:

- Interventi di recupero e riqualificazione nei tessuti consolidati e di integrazione dei tessuti esistenti, per i quali è prevista una capacità insediativa teorica complessiva pari a nr. 100 alloggi;
- Interventi residui di Piano Particolareggiato del previgente PRG, per i quali è prevista una capacità insediativa teorica complessiva pari a nr. 111 alloggi;
- Ambiti produttivi da trasformare ad usi residenziali soggetti a PUA, per i quali è prevista una capacità insediativa teorica complessiva pari a 83 alloggi;
- Ambiti per nuovi insediamenti residenziali soggetti a PUA, per i quali è prevista una capacità insediativa teorica complessiva pari a 369 alloggi;
- Ambiti produttivi di rilievo comunale di integrazione dell'esistente tramite PUA;
- Ambiti per nuovi insediamenti commerciali-terziari soggetti a PUA.

La popolazione prevista nel Comune alla fine del periodo di riferimento assunto per il PSC (2034) è stata stimata pari a circa 7.200 unità.

Di seguito si sintetizzano nel dettaglio i nuovi ambiti di sviluppo previsti dal PSC.

##### **AMBITI A PREVALENTE USO RESIDENZIALE**

##### **AMBITI DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA**

##### **AMBITI PRODUTTIVI DA TRASFORMARE AD USI RESIDENZIALI SOGGETTI A PUA**

**APT<sub>a</sub>** - Capoluogo (Ex Cantine Chierici)

**APT<sub>b</sub>** - Santa Vittoria

##### **AMBITI PER NUOVI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI SOGGETTI A P.U.A.**

**ANR<sub>a</sub>** - Capoluogo (Gualtieri Ovest)

**ANR<sub>b</sub>** - Capoluogo (Gualtieri Est)

**ANR<sub>c</sub>** - Pieve Saliceto

**ANR<sub>d</sub>** - Santa Vittoria

**ANR<sub>e</sub>** - Capoluogo

AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE

**AMBITI PRODUTTIVI DI RILIEVO COMUNALE DI INTEGRAZIONE DELL'ESISTENTE TRAMITE P.U.A.**

**APIEa** - Capoluogo

**APIEb** - Santa Vittoria

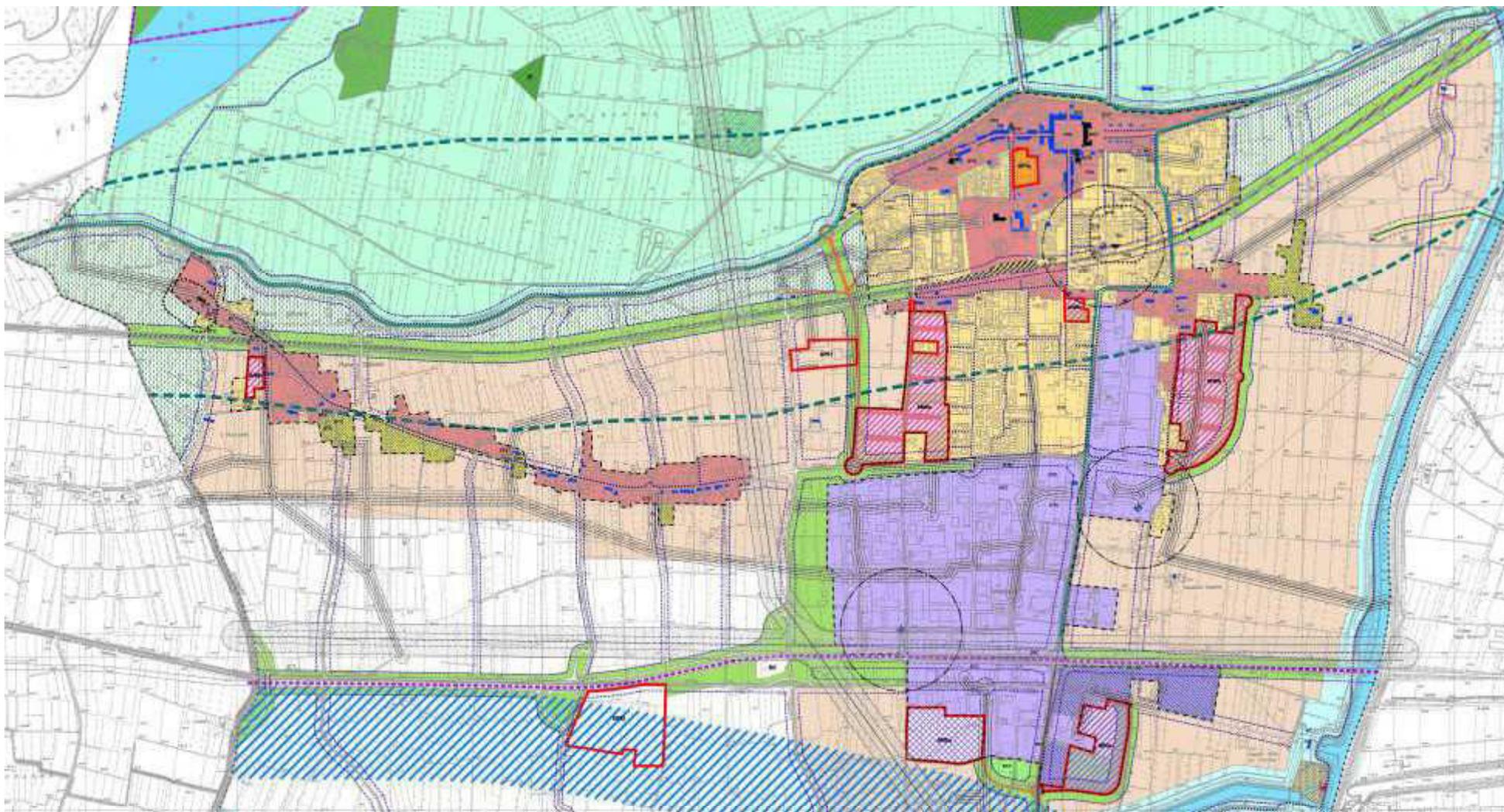
**AMBITI PER NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI E TERZIARI SOGGETTI A P.U.A.**

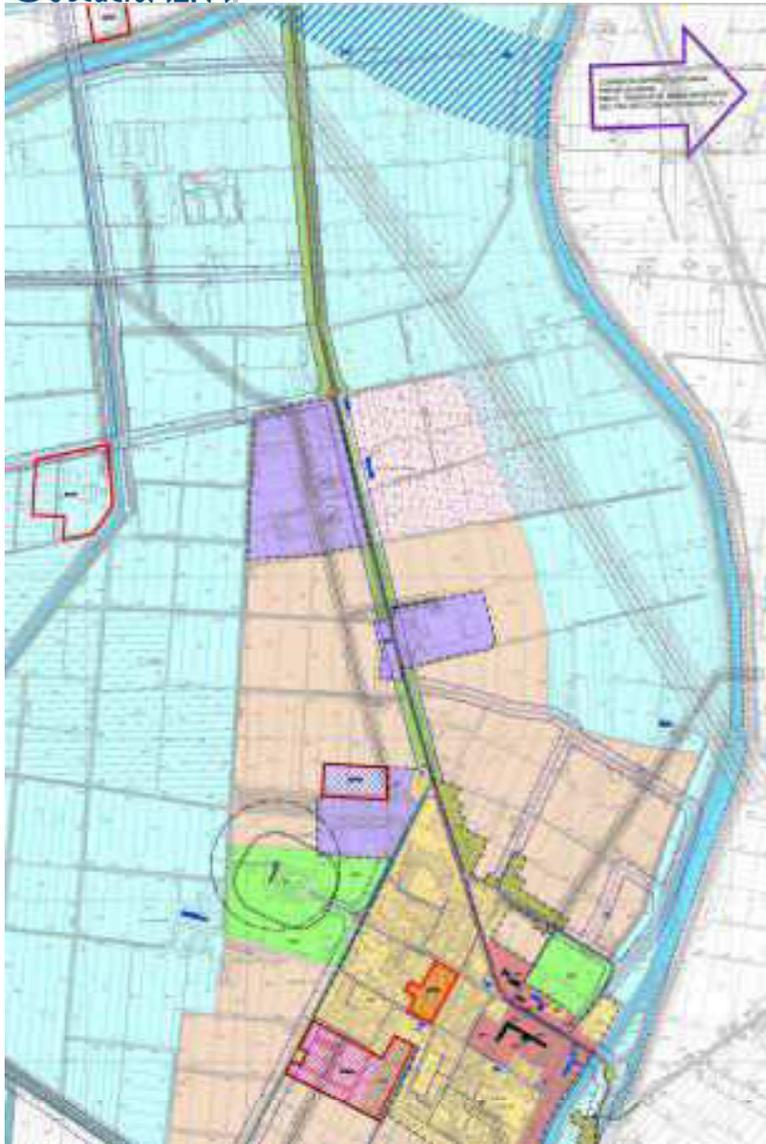
**APCa** - Capoluogo

Località	Ambito	Nuovi Alloggi max (90 mq/all)	Abitanti Teorici max (37 mq sc/ab)
Capoluogo (Ex Cantine Chierici)	APTa	36	87
Santa Vittoria	APTb	47	114
Capoluogo (Gualtieri Ovest)	ANRa	198	482
Capoluogo (Gualtieri Est)	ANRb	111	272
Pieve Saliceto	ANRc	11	25
Santa Vittoria	ANRd	115	277
Capoluogo	ANRe	8	25
Località	Ambito	SC Costruibile (mq)	
Capoluogo	APIEa	15694	
Santa Vittoria	APIEb	7600	
Capoluogo	APCa	9480	

*Tabella - nuovi ambiti di sviluppo*

Si riporta di seguito un estratto delle Tavole di PSC denominate P2 Nord – P2 Sud “*Ambiti e Sistemi Strutturali*” in cui sono evidenziate le trasformazioni sul territorio comunale previste dal PSC ed in cui sono riportati i nuovi ambiti di sviluppo.





#### LEGENDA

-  Confine comunale
-  Limite territorio urbanizzato
-  Limite territorio urbanizzabile

#### INSEDIAMENTO STORICO

-  Centri storici (Guallieri/Codisotto ; Santa Vittoria) e nuclei storici (Pieve Saliceto/Codlià/Piazza Nuova)
-  IS - Strutture insediative territoriali storiche non urbane
-  Strutture insediative storiche individuate dal PTCP
-  EM - Edifici di valore monumentale (Individuati dal PSC)
-  ES - Edifici di pregio storico-architettonico (Individuati dal PSC)

#### TERRITORIO URBANIZZATO

##### AMBITI URBANI CONSOLIDATI A PREVALENTE USO RESIDENZIALE

-  AC - Tessuti urbani consolidati compatti a prevalente destinazione residenziale
-  ACF - Tessuti urbani consolidati di frangia a prevalente destinazione residenziale

##### AMBITI URBANI DA RIQUALIFICARE

-  APT - Ambiti produttivi da trasformare ad usi residenziali soggetti a P.U.A.

##### AMBITI SPECIALIZZATI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE

-  AP - Tessuti urbani consolidati a prevalente destinazione produttiva

#### TERRITORIO URBANIZZABILE

-  ANR - Ambiti per nuovi insediamenti residenziali soggetti a P.U.A.
-  APIE - Ambiti per attività produttive di rilievo comunale di integrazione dell'esistente soggetti a P.U.A.
-  APC - Ambiti per nuovi insediamenti commerciali e terziari soggetti a P.U.A.

### Quadro Generale

L'obiettivo è quello di fornire un quadro generale del sistema della mobilità allo stato futuro (anno 2034), e di valutarlo attraverso il sistema di LdS (Livello di Servizio), che andrà a caratterizzare le varie infrastrutture stradali principali, considerando gli opportuni incrementi dei flussi veicolari e ipotizzando una nuova distribuzione degli stessi.

L'analisi redatta è stata articolata attraverso:

- descrizione del quadro della mobilità comunale;
- definizione del grafo stradale nello scenario futuro (Anno 2034);
- stima dei flussi veicolari futuri;
- stima della qualità di circolazione veicolare.

### Conclusioni

Dalla valutazione realizzata emerge un quadro della viabilità futura nello scenario 2034 riferita al Comune di Gualtieri generalmente buono. L'apertura dell'arteria Cispadana e delle bretelle di collegamento ad Ovest (tra la SP63R e l'attuale SP62R), e ad Est (tra Via Allende e l'attuale SP62R) portano progressivamente a un miglioramento della viabilità del capoluogo, sgravando il centro da un'alta percentuale di traffico di transito in direzione est (Guastalla) – ovest (Gualtieri) – sud (Reggio Emilia).

Si valuta che le espansioni a destinazione residenziale e produttiva non saranno di entità tale da variare considerevolmente la distribuzione dei flussi veicolari allo stato attuale.

### Quadro Generale

L'analisi acustica realizzata considera come unica sorgente di rumorosità il traffico veicolare, in quanto esso rappresenta la sorgente più significativa in ambito urbano.

Lo scenario acustico previsto è riferito all'anno 2034, data alla quale si ritiene completamente attuato il piano strutturale, e tiene conto sia dei flussi indotti dai nuovi ambiti d'insediamento, sia delle modifiche alla viabilità comunale.

Dall'analisi condotta non sono di fatto emerse situazioni di criticità rilevanti che possano compromettere lo sviluppo del piano proposto. Il rumore previsto in base ai flussi veicolari stimati estrapolati all'anno 2034:

- non determina situazioni di superamento rilevanti nei confronti dei fabbricati già presenti sul territorio in corrispondenza della viabilità principale;
- consente uno sviluppo degli ambiti di nuovo insediamento a distanze relativamente contenute dalle strade ad essi prospicienti.

L'unica condizione di superamento che potrebbe costituire una potenziale criticità è stata prevista nel periodo notturno, lungo il primo tratto di via S. Allende: tale superamento del limite, che coinvolge 6-7 fabbricati residenziali prospicienti il ciglio stradale, è superabile mediante la stesura di un manto di asfalto drenante fonoassorbente nel tratto di strada compreso tra le sezioni S12 e S22.

### Conclusioni

Dall'aggiornamento del piano di classificazione acustica si evince come tutti i nuovi ambiti di espansione siano in genere collocati a fianco di UTO aventi la medesima classe acustica o quella immediatamente precedente o successiva. L'unica eccezione che vale la pena di segnalare è data dall'ambito ANRc di classe II, collocato nella frazione di Pieve Saliceto, che confina a Nord con la classe IV assegnata all'area prospiciente la ferrovia Parma Suzzara. Tuttavia, poiché nell'area di classe IV sono insediati fabbricati residenziali (che non generano rumorosità), ed essendo il rumore della ferrovia in tale zona disciplinato dal DPR 459/98 (decreto treni) il conflitto è destinato a mantenersi a uno stadio potenziale. Si ritiene invece irrilevante il salto di classe tra le zone produttive di classe V e il territorio agricolo di classe III, dal momento che in quest'ultimo non vi è presenza di ricettori sensibili.

## 7 QUALITÀ DELL'ARIA

### Quadro Generale

Il PTQA suddivide la Provincia di Reggio Emilia in aree amministrative con caratteristiche simili della qualità dell'aria. Il Comune di Gualtieri rientra in Zona Pianura Ovest "territorio dove c'è il rischio di superamento del valore limite e/o delle soglie di allarme e dove occorre predisporre piani e programmi a lungo termine".

Dal PTQA si estrapola per il Comune di Gualtieri il quadro emissivo suddiviso per macrosettori, rispetto al totale di emissioni comunali all'anno 2003 (239,1 t/anno di NOx e 16,0 t/anno di PM<sub>10</sub>), attraverso l'assegnazione di un peso % delle emissioni di NOx e PM<sub>10</sub> per il singolo macrosettore.

Nello specifico si evince che in riferimento all'inquinante NOx la componente maggiormente influente è legata alle emissioni dell'ambito produttivo (incidenza pari al 47% del totale), seguono poi le emissioni legate alla componente veicolare (29% traffico, 18% altro trasporto); la componente residenziale incide per un 5% rispetto il totale, collocandosi come l'ambito con minor incidenza rispetto le emissioni complessive di Ossidi di Azoto.

In riferimento alla componente di emissione Polveri si evince dalle tabelle sopra riportate che l'aspetto legato alla componente veicolare incide in modo sostanziale (36% traffico, 41% altro trasporto), segue poi la componente legata all'ambito produttivo (22% di emissioni rispetto il totale). Per l'ambito residenziale si stima un'incidenza pari a 1% rispetto l'emissione delle polveri su territorio comunale.

I risultati relativi al Comune di Gualtieri sono confrontabili e pienamente in linea con i dati riguardanti la media provinciale delle emissioni di NOx e PM riferita ai macrosettori esaminati.

### Valutazione Scenario Futuro

Nello scenario futuro anno 2034, considerando i tre macrosettori (Civile/Riscaldamento, Mobilità/Traffico, Produttivo), rispetto lo scenario attuale, si stima un incremento complessivo delle emissioni pari ad un 10% per l'inquinante NOx e pari ad un 9,5% per l'inquinante PM.

In ottemperanza alle Leggi Regionali in materia energetica vigenti e in rispetto a quanto previsto dal RUE di PSC, e sulla base delle future azioni di riqualificazione

naturalistico/ecologica previste dal PSC, si può stimare una riduzione dell'incremento emissivo. Tale valutazione coerente con le normative vigenti, garantisce quindi nel tempo uno sviluppo sostenibile sul territorio comunale di Gualtieri.

In riferimento al punto 6.2 "Requisiti degli insediamenti in materia di qualità dell'aria" contenuto nell'Allegato 05 "Linee guida per l'elaborazione dei piani urbanistici comunali e direttive per l'applicazione del Titolo II – Il sistema insediativo" delle Norme Tecniche Attuative del PTCP della Provincia di Reggio Emilia approvato dal Consiglio provinciale con Del. nr. 124 del 17/06/2010, si valuta che Il PSC del Comune di Gualtieri viene classificato come PSC con finalità concorrenti alle azioni del PTQA.

### Valutazione di Coerenza

Come richiesto all'interno del punto 6.2, "Requisiti degli insediamenti in materia di qualità dell'aria" contenuto nell'Allegato 05 "Linee guida per l'elaborazione dei piani urbanistici comunali e direttive per l'applicazione del Titolo II – Il sistema insediativo" delle Norme Tecniche Attuative del PTCP della Provincia di Reggio Emilia, si sono effettuate:

1. la valutazione di coerenza esterna tra obiettivi generali di sostenibilità di PSC e gli elementi programmatici di PTQA di cui alla sezione 5.3 del citato Piano di Settore (*interazione e concorrenza con la pianificazione urbanistica e territoriale*);
2. la valutazione di coerenza interna tra obiettivi generali di sostenibilità di PSC e le azioni di piano proposte in tema di miglioramento della qualità dell'aria.

Dalle analisi svolte si evince la piena compatibilità delle valutazioni redatte.

### Indicatori di monitoraggio

Al fine di monitorare la realizzazione delle azioni proposte, in tema di miglioramento della qualità dell'aria, si dovrà utilizzare un appropriato set di indicatori.

Gli indicatori avranno quindi il ruolo di permettere nel tempo la rendicontazione quantitativa degli interventi realizzati o dei servizi erogati sul territorio comunale.

A tal proposito sono stati identificati precisi indicatori, prendendo a riferimento quanto indicato all'interno del Capitolo 4 "*Gli Indicatori di realizzazione*" del Rapporto di Monitoraggio del PTQA - Anno 2010, elaborato a cura di Provincia di Reggio Emilia, ARPA, e AUSL sezioni provinciali, datato ottobre 2011.

## 8 CAMPI ELETTROMAGNETICI

### Sorgenti in bassa frequenza (elettrodotti)

Il territorio comunale di Gualtieri è interessato dalla presenza di 3 linee elettriche in AT (tensione nominale di esercizio 132 kV), di cui 2 di queste, oltre a tratti in Semplice Terna (ST), sono collocate per una parte del loro tracciato che interessa il comune di Gualtieri sui medesimi sostegni a dare quindi una configurazione in Doppia Terna (DT).

LINEA ELETTRICA AT	TRATTO DI INTERESSE SUL TERRITORIO COMUNALE
linea elettrica 132 kV numero 180 "Boretto – Guastalla"	tratto in semplice terna (ST) tra il sostegno 46 e quello 53 (già esterno ai confini comunali)
linea elettrica 132 kV ST numero 681	elettrodotto a disposizione e non attualmente allacciato alla rete
linea elettrica 132 kV numero 635 "Luzzara – Correggio"	tratto in semplice terna (ST) tra il sostegno 46 e quello 55 (già esterno ai confini comunali)
linea elettrica 132 kV numero 180 "Boretto – Guastalla" linea elettrica 132 kV numero 635 "Luzzara – Correggio"	tratto in doppia terna (DT) tra il sostegno 45 e quello 37 (già esterno ai confini comunali)

In merito alle linee elettriche in Alta Tensione, dal momento che nel Piano di Sviluppo 2013, non sono presenti interventi relativi alle linee in AT che interessano il territorio oggetto del presente studio, le possibili evoluzioni previste dal proprietario della rete sono ricavabili da quanto riportato dal Piano di Sviluppo 2012 della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale approvato dal Consiglio di Amministrazione di Terna Spa con delibera in data 31/01/2012, di cui un estratto riguardante l'area di analisi è riportato nel seguito.

<< PdS 2012 – SEZIONE 1 (in tale sezione è descritto il quadro di riferimento, gli scenari previsionali e le nuove esigenze di sviluppo che si sono evidenziate nel corso del 2011).  
Capitolo 7 – dettaglio nuovi interventi previsti nel Piano di Sviluppo della RTN (edizione 2012) - area Centro-Nord - pag. 136 "Nuove esigenze di Sviluppo Rete" >>

### Sorgenti in alta frequenza

Sulla base di quanto riportato dal sito internet di ARPA – sezione Reggio Emilia (Catasto Provinciale degli impianti), il numero degli impianti in alta frequenza presenti sul territorio comunale di Gualtieri è lo stesso di quanto definito nell’ambito del documento di Quadro Conoscitivo redatto (in particolare quindi non si segnala la presenza di antenne trasmittenti per il broadcasting radio-TV), a cui si è aggiunta una sola nuova SRB di Wind in co-siting con Telecom (stessa struttura che ospita 2 gestori) nella frazione di Santa Vittoria (sito privato in via Canale dei Mulini).

### Considerazioni sui nuovi ambiti

Dall’analisi delle Tavole di PSC denominate P2 Nord – P2 Sud “*Ambiti e Sistemi Strutturali*”, in cui sono riportate le localizzazioni delle stazioni radio-base e in cui sono indicate le fasce di rispetto e di attenzione riferite alle linee elettriche presenti sul territorio comunale, si è definita una valutazione riferita alle possibili interferenze di CEM per ogni nuovo ambito di sviluppo.

### Sistema Acquedottistico

Il Comune di Gualtieri è servito in parte dall'acquedotto di Roncocesi e in parte dall'acquedotto di Caprara; nello specifico la località di Santa Vittoria di Gualtieri e la zona industriale sono alimentate dall'acquedotto di Roncocesi, mentre la rimanente parte del comune è alimentata con acque miste provenienti dagli acquedotti di Roncocesi e Caprara.

In generale considerando la capacità insediativa residenziale complessiva al 2034 prevista dal PSC (che comprende gli interventi di recupero e riqualificazione nei tessuti consolidati e di integrazione nei tessuti esistenti, gli interventi residui di PP del previgente PRG, gli ambiti produttivi da trasformare ad usi residenziali soggetti a PUA, e gli ambiti per i nuovi insediamenti residenziali soggetti a PUA) si stima una richiesta di dotazione idrica al 2034 pari a 33'945 m<sup>3</sup>/anno.

### Servizio di fognatura e depurazione

Il comune di Gualtieri risulta dotato di una buona copertura per quanto riguarda il reticolo fognario per cui non si prevede che possano sorgere delle difficoltà per l'allacciamento al sistema fognario dei nuovi ambiti di sviluppo previsti dal PSC.

In generale considerando la capacità insediativa residenziale complessiva al 2034 prevista dal PSC (che comprende gli interventi di recupero e riqualificazione nei tessuti consolidati e di integrazione nei tessuti esistenti, gli interventi residui di PP del previgente PRG, gli ambiti produttivi da trasformare ad usi residenziali soggetti a PUA, e gli ambiti per i nuovi insediamenti residenziali soggetti a PUA) si stima una quantità di Carico Idraulico al 2034 pari a 342.188 m<sup>3</sup>/anno, e una quantità di Carico Organico al 2034 pari a 37.200 g BOD<sub>5</sub>/d.

### Conclusioni

In fase di progettazione dei nuovi ambiti di sviluppo definiti dal PSC dovrà essere prevista l'estensione della rete fognaria realizzata tramite condotte separate (acque nere ed acque bianche), e dovrà essere garantito il principio di invarianza idraulica, a meno di indicazioni diverse dell'ente di bonifica, che comporta la realizzazione di Vasche di Laminazione o sistemi equivalenti dimensionate sulla portata massima ammessa dall'ente di bonifica.

In riferimento ai futuri ambiti residenziali, si dovrà prevedere sistemi di riduzione dei consumi idrici e l'eventuale inserimento di vasche e/o sistemi di recupero-riutilizzo delle acque meteoriche.

In relazione ai futuri ambiti produttivi, in ottemperanza alla delibera della GR 1860 del 18/12/2006 "Linee guida d'indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della delibera GR n 286 del 14/02/2005", dovrà essere valutata la possibilità d'inserimento di vasche di prima pioggia.

### Quadro Generale

Dai dati ottenuti sulla raccolta rifiuti al 2012 si evidenzia che la produzione di rifiuto urbano complessivo pro capite relativa al Comune di Gualtieri (724 kg/ab anno) è di poco superiore alla media provinciale (719 kg/ab anno) e inferiore a quanto previsto tra gli obiettivi del PPGR per l'anno 2012.

Il Comune di Gualtieri, sebbene nel 2012, abbia raggiunto il 63.1% di raccolta differenziata (dato di poco superiore alla media provinciale che si attesta a 60.5%), si discosta ancora di qualche punto percentuale dall'obiettivo previsto al 2012 dal D.Lgs. 152/06 (raccolta differenziata pari al 65%); pertanto, sarà necessario incrementare ulteriormente la frazione di differenziato.

Lo smaltimento dei rifiuti a livello comunale viene effettuato presso la discarica di Novellara gestita da S.A.B.A.R. Spa.

### Valutazione Futura

In generale considerando la capacità insediativa residenziale complessiva al 2034 prevista dal PSC (che comprende gli interventi di recupero e riqualificazione nei tessuti consolidati e di integrazione nei tessuti esistenti, gli interventi residui di PP del previgente PRG, gli ambiti produttivi da trasformare ad usi residenziali soggetti a PUA, e gli ambiti per i nuovi insediamenti residenziali soggetti a PUA) si stima una quantità di Rifiuto Urbano Complessivo al 2034 pari a 448.880 kg/anno, di cui 283.340 kg/anno di Rifiuto Urbano Differenziato e 165.540 kg/anno di Rifiuto Urbano Indifferenziato.

Risulta importante la strutturazione di un futuro programma di gestione dei rifiuti, in accordo con l'ente gestore della raccolta, che tenda a minimizzare il quantitativo di rifiuti prodotti e a massimizzarne il riutilizzo ed il riciclo, oltre che a migliorarne le tipologie di trattamento.

### Quadro Generale

Nella valutazione preliminare del piano comunale è emerso che le zone più idonee ad accogliere le espansioni future sono quelle limitrofe ai centri residenziali e produttivi già esistenti, caratterizzate da una biopotenzialità territoriale bassa; si tratta di zone agricole ad oggi interessate prevalentemente da agricoltura di tipo estensivo a seminativo semplice e in minima parte da agricoltura di tipo intensivo e incolto.

Avendo, la definizione dei nuovi ambiti definiti dal P.S.C., rispettato questo presupposto, si sono salvaguardate le zone che ad oggi sono ancora ad alta vocazione agricola per la presenza di vigneti e frutteti, soprattutto quelli costituiti da impianti di giovane età.

### Valutazione Futura

Per ogni singolo comparto di espansione all'interno del Comune, sono state elaborate le schede di valutazione, all'interno delle quali è stata eseguita una valutazione di sostenibilità in base all'indice di Biopotenzialità Territoriale (BTC).

L'indice di biopotenzialità territoriale (BTC) è un indicatore dello stato del metabolismo energetico dei sistemi vegetali e rappresenta la capacità di un ecosistema di conservare e massimizzare l'impiego dell'energia, in grado di individuare le evoluzioni/involuzioni del paesaggio, in relazione al grado di conservazione, recupero o trasformazione del mosaico ambientale.

Nel calcolo s'ipotizza che la superficie permeabile proposta per ogni ambito sia destinata ad area a verde urbano, al fine di poter valutare nella situazione futura un complessivo incremento del potenziale biotico del territorio interessato.

## 12 ASPETTI ENERGETICI

### Quadro Generale

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia Romagna, con deliberazione n. 50 del 26 luglio 2011, ha approvato il Secondo Piano Triennale di Attuazione del Piano Energetico Regionale 2011-2013. Il documento finale è il risultato di un percorso partecipato di condivisione degli obiettivi e degli strumenti che la Regione Emilia Romagna adotterà nel triennio 2011-2013 in ambito energetico, realizzato nello spirito della L.R. 9 febbraio 2010, n.3.

### Emissioni Climalteranti

L'adesione italiana all'Intesa di Kyoto ha imposto di considerare come priorità assoluta, il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo stesso, in riferimento alla riduzione delle emissioni climalteranti sul proprio territorio.

L'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> è contenuto tra gli obiettivi e le azioni di PSC, che riprendono Europa 2020 e, riguardo alla crescita sostenibile, intendono "promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse e dell'ambiente".

In generale considerando la capacità insediativa residenziale complessiva al 2034 prevista dal PSC (che comprende gli interventi di recupero e riqualificazione nei tessuti consolidati e di integrazione nei tessuti esistenti, gli interventi residui di PP del previgente PRG, gli ambiti produttivi da trasformare ad usi residenziali soggetti a PUA, e gli ambiti per i nuovi insediamenti residenziali soggetti a PUA) si stima una quantità di emissioni di CO<sub>2</sub> al 2034 pari a 8826 t CO<sub>2</sub>/anno, rispetto una quantità di emissioni di CO<sub>2</sub> al 2010 stimata pari a 7358 t CO<sub>2</sub>/anno.

L'adozione di una concreta politica energetica comunale porterebbe nello specifico all'ottenimento di un sostanziale risparmio energetico riferito ai singoli settori socio-economici, e di conseguenza ad una importante mitigazione delle emissioni di CO<sub>2</sub>.

### Attività di Compensazione

Il PSC prevede azioni tese a compensare la crescita del carico emissivo dovuto alle nuove urbanizzazioni, ad esempio attraverso l'obbligo di messa a dimora di alberi e arbusti capaci di assorbirne almeno in parte gli effetti sul bilancio delle emissioni.

In complessivo si stima che le previsioni di realizzazione di quanto previsto nel PSC porteranno alla piantumazione sul territorio comunale di Gualtieri di circa nr. 2.300 nuovi alberi, che produrranno l'effetto di assorbimento lordo annuo di circa 350 t CO<sub>2</sub>.

## LA COERENZA ESTERNA

Il Rapporto Ambientale contiene indicazioni per l'identificazione di obiettivi relativi alla sostenibilità del piano. Si è realizzata la valutazione della *coerenza esterna*, intesa come confronto degli obiettivi generali e specifici del Documento di Piano (DP) con il sistema degli obiettivi di sostenibilità e con gli obiettivi programmatici.

Per la valutazione della coerenza con gli obiettivi di sostenibilità si sono utilizzati:

- obiettivi in materia di sviluppo sostenibile individuati dal Consiglio d'Europa con il Doc. 10917/06 il 15/16 giugno 2006, che richiamano la finalità di “uno sviluppo sostenibile fondato su un rapporto equilibrato tra i bisogni sociali, l'attività economica e l'ambiente”;
- obiettivi di sostenibilità individuati all'interno del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) nel documento di “Valsat: Rapporto Ambientale”, riferiti ad una pluralità di settori di intervento, riconducibili al governo del territorio;
- obiettivi di sostenibilità individuati all'interno del Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Reggio Emilia (PTQA) nel documento di “Relazione di Piano”, riferiti al raggiungimento in traguardi di breve e medio termine dei macro obiettivi generali di piano, riportati di seguito: 1.Riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera e mantenimento delle concentrazioni di inquinanti al di sotto dei limiti che escludano danni alla salute umana, agli ecosistemi e al patrimonio monumentale; 2.Riduzione delle emissioni di gas serra; 3.Migliorare la funzionalità e la fruizione dei sistemi urbani e territoriali.

Dall'analisi svolta si evince la piena compatibilità tra gli obiettivi del PSC di Gualtieri e gli obiettivi sia della Comunità Europea, sia del PTCP di Reggio Emilia, sia del PTQA di Reggio Emilia.

## 14 LA COERENZA INTERNA

L'analisi di coerenza accompagna lo svolgimento dell'intero processo di VAS e assume un rilievo importante nel momento della valutazione della coerenza interna. Tale valutazione è volta ad assicurare la coerenza tra obiettivi di sostenibilità del PSC e le azioni di piano proposte per conseguirli, al fine di assicurare il coordinamento con la pianificazione territoriale nonché per individuare eventuali azioni mitigative-compensative agli effetti del Piano.

Dall'analisi svolta si evince la piena compatibilità tra gli obiettivi di sostenibilità del PSC di Gualtieri, e gli obiettivi specifici da tramutare in Azioni di piano - DP.

## **15 VALUTAZIONE NUOVI AMBITI DI SVILUPPO**

Sulla base delle valutazioni e delle analisi esposte nei capitoli precedenti si è realizzata una valutazione delle previsioni di nuovi ambiti di sviluppo del PSC secondo una matrice qualitativa, in relazione ai singoli tematismi ambientali approfonditi.

Il giudizio che emerge dalla valutazione realizzata è che sia presente piena compatibilità ambientale nella realizzazione delle scelte di trasformazione territoriale previste dal PSC (nuovi ambiti di sviluppo). Nelle fasi progettuali e attuative si renderà poi necessario portare attenzione al sistema delle azioni più efficaci da intraprendere per la mitigazione e la compensazione degli interventi, laddove fosse necessario nello specifico per il singolo ambito di sviluppo.

## 16 PIANO DI MONITORAGGIO

E' stata elaborata la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale, atto a consentire la verifica durante il percorso della congruenza e dell'efficacia delle scelte del PSC e degli interventi che saranno realizzati sul territorio comunale al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti.

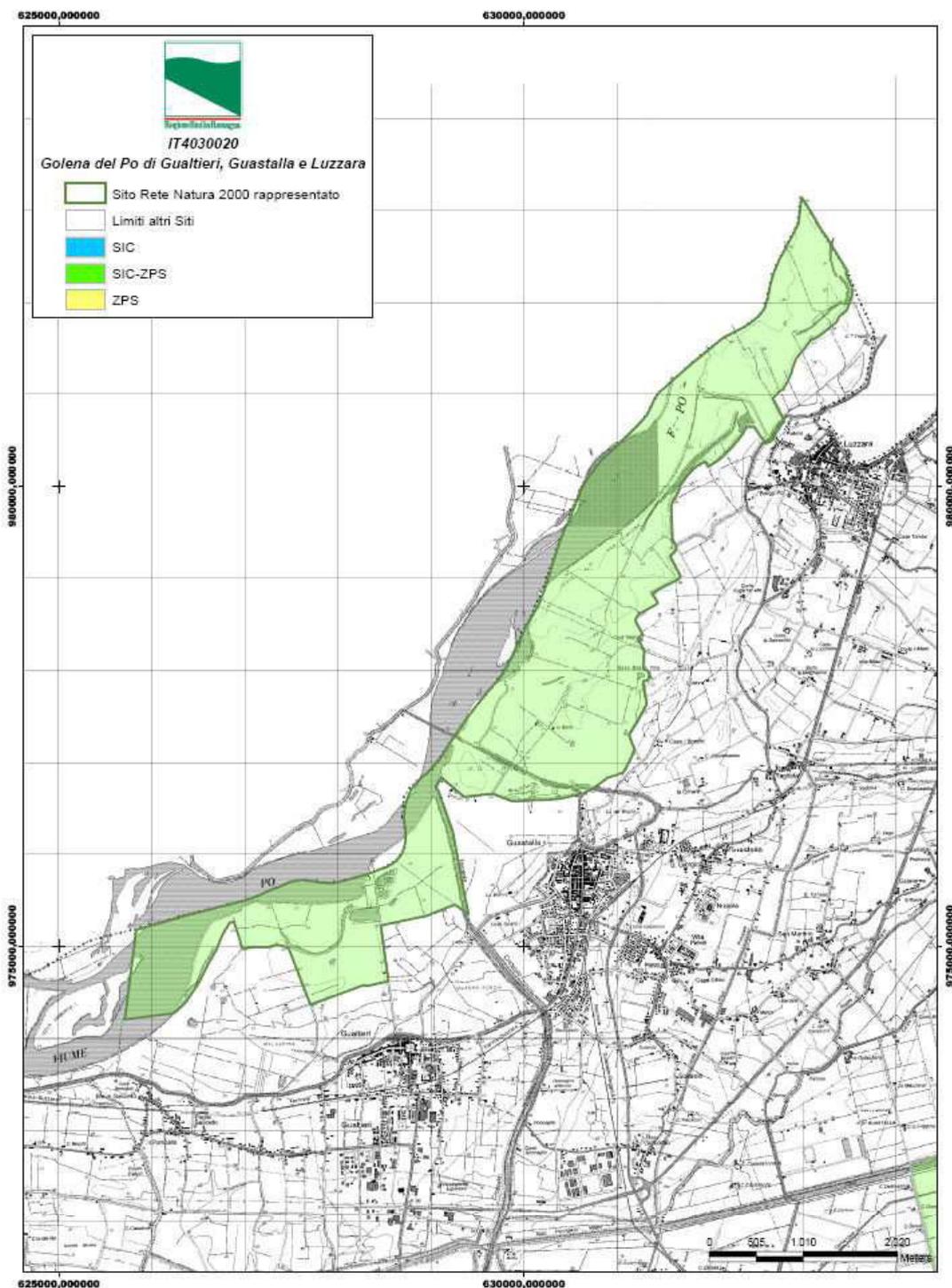
I tematismi presenti nel piano di monitoraggio sono:

- Viabilità
- Inquinamento Acustico
- Qualità dell'Aria
- Campi Elettromagnetici
- Ciclo Idrico
- Rifiuti
- Aspetti Naturalistici, Paesaggistici – Uso del suolo
- Aspetti Energetici

Si evidenzia che in alcuni casi il raggiungimento degli obiettivi di un tema ambientale specifico concorre anche al raggiungimento degli obiettivi di altri temi. Ad esempio (il raggiungimento dell'obiettivo di risparmio energetico o associato al tema della mobilità, concorrono indirettamente al raggiungimento dell'obiettivo sul tema aria).

## 17 V.I.N.C.A. VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Nel territorio comunale ricade l'area SIC-ZPS della " Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara": **IT4030020**.



A conclusione dell'esame del rapporto tra le opere in progetto e le componenti biotiche, abiotiche e le connessioni ecologiche presenti nel sito di interesse comunitario si può ottenere il bilancio complessivo finale.

L'attività progettuale non ricade all'interno del Sito d'Interesse Comunitario SIC IT4030020. Alla luce di quanto sopra esposto e a seguito delle informazioni acquisite, è possibile concludere che l'attività in progetto, con le opportune opere di mitigazione, non produrrà effetti significativi sul Sito Natura 2000 per le seguenti motivazioni:

- non si prevede l'eliminazione e/o alterazione di habitat di interesse comunitario né tantomeno l'eliminazione e/o alterazione di unità ecosistemiche di interesse naturalistico e importanti per la conservazione di specie di interesse comunitario.
- Non sussiste nemmeno la frammentazione della connettività ecologica che viene anzi rafforzata dal piano della rete ecologica comunale.
- Non sussiste il disturbo della fauna sensibile e/o modificazione quantitativa e qualitativa delle popolazioni di specie d'interesse comunitario, né sono ipotizzabili alterazioni di habitat di riproduzione, alimentazione o svernamento.
- La realizzazione del piano con gli elementi di compensazione previsti e normati, porterà un generale miglioramento dell'ambiente del territorio comunale con conseguenze positive anche per l'area d'interesse comunitario.

Riportando lo stesso schema valutativo utilizzato nel PTCP 2010 si ottiene il livello di incidenza per le previsioni del PSC.

Il livello di incidenza potenzialmente positiva deriva dal riconoscimento del ruolo della Rete Ecologica Provinciale come ecostruttura definita al fine di riconoscere un complessivo assetto ecofunzionale per la creazione di opportunità di tutela e di miglioramento qualitativo dell'integrità di SIC e ZPS e degli ecosistemi di pregio a livello provinciale, alla quale s'interconnette la Rete Ecologica Comunale, integrandola e completandola.

Il livello di incidenza potenzialmente negativa in base alle precedenti valutazioni si schematizza con la matrice sottostante.

Ad ogni alterazione identificata è associato uno specifico livello di impatto potenziale, sia internamente al sito (A) sia nel relativo ambito di influenza (B), ove riscontrati elementi ecofunzionali al sito stesso, per il PSC si parla solo dell'ambito di influenza B:

5: elevato	4: alto	3: medio	2: basso	1: trascurabile	0: nullo
------------	---------	----------	----------	-----------------	----------

il simbolo ? esplicita una condizione di dubbio, in quanto non si è in possesso di un sufficiente grado di approfondimento di alcune azioni per poterne eseguire specifiche valutazioni.

I codici riportati nella prima riga della matrice indicano le diverse alterazioni potenziali.

<b>E1</b>	<b>E2</b>	<b>E3</b>	<b>F1</b>
Eliminazione di habitat di interesse comunitario	Eliminazione di unità ecosistemiche importanti per la conservazione di specie di interesse comunitario	Eliminazione di altre unità ecosistemiche di interesse comunitario	Frammentazione della connettività ecologica

<b>AL1</b>	<b>AL2</b>	<b>AL3</b>
Alterazione/danneggiamento di habitat di interesse comunitario	Alterazione/danneggiamento di unità ecosistemiche importanti per la conservazione della specie di interesse comunitario	Alterazione/danneggiamento di altre unità ecosistemiche di interesse naturalistico

<b>D</b>	<b>M</b>
Disturbo della fauna sensibile	Introduzione di elementi determinanti mortalità per collisioni di specie sensibili al fattore

Livello di incidenza			Potenziali alterazioni attese	E1	E2	E3	F1	AL1	AL2	AL3	D	M
5-elevato				Interne al sito = A nell'ambito di influenza = B								
4-alto			B		B	B	B	B	B	B	B	B
3-medio												
2-basso												
1-trascurabile												
0-nullo												
Provincia	Cod.	Tipo sito	Nome									
RE	IT4030020	SIC-ZPS	Golena del Po di Gualtieri, Guastalla e Luzzara	0	0	0	0	0	0	0	?	0

Complessivamente dunque, con un punteggio inferiore a 10, si ritiene trascurabile il livello di incidenza potenzialmente negativa mentre il livello di incidenza potenzialmente positiva con la proposta di rete ecologica comunale e le opere di compensazione per le nuove trasformazioni urbanistiche si ritiene essere alto.